

IL BAMBINO CHE PIANTA GLI ALBERI

educazione ambientale e arte scenica

a cura di: Tam Teatromusica, Fondazione di Venezia – Euterpe

in collaborazione con: Assessorato Politiche Ambientali e Assessorato Cultura del Comune di Venezia

A chi si rivolge

- lettura da *L'uomo che piantava gli alberi* di Jean Giono + visione dello spettacolo *Il canto dell'albero* : 30 classi Scuole Elementari di Mestre + 15 classi Scuole Elementari di Venezia:

- n. 2 percorsi di formazione:

- 1) per insegnanti (max 20): visione dello spettacolo *Il canto dell'albero* + 2 incontri /2 ore cad
- 2) per allievi (max 6 classi: 3 del 1° ciclo + 3 del 2° ciclo) : 2 incontri /2 ore cad

Quando novembre 2011

Modalità di partecipazione: gratuita per gli incontri; biglietto d'ingresso allo spettacolo Euro 2.50

Per Iscrizioni: esperienze@giovaniateatro.it

Per informazioni: 041 2201934-942 info@giovaniateatro.it, www.giovaniateatro.it

In occasione dell'Anno Internazionale delle Foreste proclamato dall'ONU per il 2011, insieme al Tam Teatromusica, una delle compagnie più interessanti del Teatro per Ragazzi europeo, si vuole far riflettere sull'importanza del patrimonio ambientale per la nostra vita, utilizzando la letteratura e il teatro come occasioni di conoscenza. Il progetto si sviluppa a partire dalla visione dello spettacolo *Canto dell'Albero* del Tam Teatromusica, ispirato al racconto *L'uomo che piantava gli alberi* di Jean Giono. Ne è protagonista l'impresa di Elzéard Bouffier, un uomo solo che senza chiedere nulla in cambio, con un gesto gratuito, trasforma un deserto in foresta. Il suo lavoro costante di semina dura più di 30 anni.

La visione dello spettacolo è preceduta da un incontro di avvicinamento letterario al tema per i bambini e gli insegnanti, attraverso la lettura di alcuni brani de *L'uomo che piantava gli alberi* da parte di 2 animAttori della compagnia teatrale Tam Teatromusica.

La lettura avrà una durata di circa 20 minuti e si svolgerà in tutte le classi che assisteranno allo spettacolo.

Alla visione dello spettacolo si possono affiancare n.2 percorsi di formazione:

- 1) formazione per insegnanti (max 20)

Nella bocca dell'immaginazione, la scena teatrale e lo spettatore bambino

a cura di Mafra Gagliardi con la partecipazione di Flavia Bussolotto (attrice/autrice di *Canto dell'Albero*).

giovani
a teatro
11/12
essere
umani

CANTO
dell'ALBERO



iniziativa ideata
e curata da



produzione
e organizzazione di



Fondazione di Venezia
Euterpe Venezia

Dorsoduro 3488/U
30123 Venezia
www.giovaniateatro.it

Organizzato in due incontri di 2 ore ciascuno – uno che precede, l'altro che segue la visione dello spettacolo – il progetto è rivolto a quegli insegnanti che intendono porsi come mediatori efficaci tra l'arte della scena e i loro alunni.

“Portare il teatro a scuola significa l'irruzione dell'arte nel processo educativo: una esperienza provocatoria, suscitatrice di stupore, intreccio di linguaggi che alterano gli abituali schematismi cognitivi e fanno deragliare dai percorsi consueti della percezione. Al linguaggio denotativo si sostituisce un linguaggio connotativo, affidato alla metafora, alla metonimia, al simbolo. A un sapere classificatorio si sostituisce un'ambiguità fantastica, in cui non vi è più un rapporto univoco tra significato e significanti. Non si possono adottare quindi nell'approccio all'opera d'arte - in particolare a quella teatrale - i consueti percorsi di tipo logico-denotativo, perché non consentono di accogliere tutte le componenti emotive, percettive, immaginative, che la caratterizzano e che - se accolte nel loro spessore - introducono alla sfera della creatività”

(M. Gagliardi)

GIOVANI
a teatro
11/12
essere
UMANI

2) Progetto di formazione per allievi articolato in 2 incontri
(max 6 classi: 3 del 1°ciclo + 3 del 2° ciclo):

- 1 Percorso espressivo condotto dai 2 animAttori del gruppo Tam Teatromusica che avranno presentato la lettura in classe.
A tutti i bambini verrà proposto di agire alcune azioni teatrali ispirate allo spettacolo e al ciclo vitale dell'albero (2 ore).
- 2a Un incontro esperienziale pensato **per il primo ciclo della scuola primaria** e condotto in classe dai 2 animAttori gruppo Tam Teatromusica affiancati da un **giardiniere**. I bambini faranno esperienza della semina e del concetto di dedizione come base per una crescita futura. Saranno inoltre invitati a prendersi cura nel tempo del piccolo giardino di classe (2 ore).
- 2b Un incontro esperienziale pensato **per il secondo ciclo della scuola primaria**: visita guidata all'**Arboreto didattico** presso il **Parco di San Giuliano** a Mestre. I gruppi saranno accompagnati nella scoperta delle piante che vivono nell'area, dai 2 animAttori e da un esperto individuato dall'Ufficio Educazione Ambientale (2 ore).

DA GRANDE VOGLIO ESSERE FELICE

bambini e adulti insieme per comprendere due emozioni universali: paura e felicità.

a cura del gruppo teatrale Il libro con gli Stivali

A chi si rivolge 10 classi Scuole Elementari Dese, Favaro e Marcon; insegnanti e genitori

Quando novembre 2011 - aprile 2012

n. 3 Percorsi di formazione

1) per allievi: visione dello spettacolo *Da grande voglio essere felice* + 6 incontri /1 ora cad

2) per genitori: visione dello spettacolo *Da grande voglio essere felice* + 3 incontri /1 ora cad

3) per insegnanti : visione dello spettacolo *Da grande voglio essere felice* + 4 incontri /1 ora cad

Modalità di partecipazione: gratuita per gli incontri; biglietto d'ingresso allo spettacolo Euro 2.50

Per Iscrizioni: esperienze@giovaniateatro.it

Per informazioni: 041 2201934-942 info@giovaniateatro.it, www.giovaniateatro.it

Il progetto si interroga sulla relazione tra paura e felicità: due emozioni che attraversano costantemente la vita e che nei ragazzi spesso sono vissute in maniera totalizzante. Il gruppo teatrale 'Il libro con gli stivali' presenta lo spettacolo *Da grande voglio essere felice* prendendo spunto dal racconto *Il libro di tutte le cose* di Guus Kuijer, il cui protagonista è il piccolo Thomas, un bimbo di nove anni che vive una situazione familiare difficile con un padre violento, una religione vissuta in modo oppressivo e una serie di difficoltà legate proprio alle sue paure.

Gli ambienti principali in cui vive il bambino sono la famiglia e la scuola ed è in questi che cresce ed impara a ridere e ad aver paura. **Il percorso di formazione che si affianca alla visione dello spettacolo, si rivolge quindi sia ai bambini che agli adulti**, creando l'occasione per prendere coscienza del ruolo che gli adulti hanno rispetto al mondo emotivo del bambino e per interrogarsi sull'evoluzione e nascita delle emozioni di paura e felicità.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Favorire il processo di costruzione dell'identità individuale del ragazzo e la sua autonomia

giovani
a teatro
11/12
essere
umani



GIOVANI
a teatro
11/12
essere
UMANI

- Stimolare il processo di autostima attraverso lo sviluppo di abilità proprie e l'insegnamento di nuove
- Stimolare i processi creativi, la nascita d'intuizioni personali e l'elaborazione collettiva
- Affinare le capacità dell'ascolto e della concentrazione
- Acquisire fiducia negli altri attraverso il gioco.

PERLE DI VETRO**il teatro e i luoghi dei ragazzi**

a cura di Echidna /Paesaggio Culturale

A chi si rivolge Scuole elementari nei comuni di Campolongo Maggiore, Dolo, Noale, Pianiga, Spinea, riviera del Brenta e miranese

Quando: ottobre – dicembre 2011> fasi propedeutiche;
gennaio – maggio 2012>Laboratori

Modalità di partecipazione: gratuita

Per Iscrizioni: esperienze@giovaniateatro.it

Per informazioni: 041 2201934-942
info@giovaniateatro.it , www.giovaniateatro.it

Il progetto ricerca nuove modalità d'incontro tra Teatro e Scuola sperimentando in ambiti i cui risultati non sono immediatamente visibili, ma dove viene prodotto un 'lascito culturale' nel contesto territoriale e geografico della scuola, nei LUOGHI dove i ragazzi svolgono altre esperienze educative, al di fuori della scuola, sia in ambito auto-formativo (il quartiere, la strada, il cortile, il fosso, etc.) che organizzato (la palestra, la piscina, il museo, il patronato, etc.).

Se è vero, come a noi sembra, che questo territorio sta perdendo i connotati identificativi della comunità e dei suoi luoghi di riferimento per frammentarsi dentro la nebulosa di un paesaggio indistinto e anonimo, tanto più significato acquista un lavoro in ambito teatrale, che coinvolga la scuola ed i ragazzi, dentro i luoghi da loro stessi scelti; luoghi storici o contemporanei che possono essere custodi di memoria, rappresentativi di una comunità, portatori di nuovi valori o testimoni di un processo sociale.

Agli alunni spetterà il compito di inventare un SOGGETTO TEATRALE (storia, racconto, idea, etc.) attraverso un lavoro fatto in classe con gli insegnanti e con modalità e strumenti discrezionali; così come, i ragazzi individueranno un LUOGO (effettivamente accessibile) dove desidererebbero rappresentare con azioni sceniche il soggetto creato. Non necessariamente il soggetto deve essere legato, dal punto di vista dei contenuti, alla storia del luogo. Un gruppo di esperti selezionerà, sulla base dei contenuti e delle proposte fatte dalle classi, alcuni dei lavori da affidare ad artisti per la realizzazione dei 5 laboratori in programma.

Per quanto riguarda i linguaggi espressivi usati dagli artisti scelti dalla commissione, particolare attenzione avranno quei nuclei artistici, o singoli, che agiscono nel campo dell'innovazione teatrale e delle arti sceniche facendo riferimento ad una poetica contemporanea.

Fasi di lavoro

- Ottobre – Novembre 2011: presentazione, comunicazione del progetto ed emanazione del regolamento per la partecipazione delle classi;
- Dicembre 2011: invio, da parte delle classi, dei soggetti alla Commissione;
- Gennaio 2012: selezione del/i soggetto/i; Individuazione degli artisti e

giovani
a teatro
11/12
essere
umani



definizione delle modalità operative da concordare con le classi selezionate;

- Febbraio - Marzo – Aprile – Maggio 2012: 5 Laboratorio con i ragazzi e gli insegnanti in orario scolastico;

- Giugno 2012 : “Restituzione” di ogni lavoro svolto sottoforma di messa in scena (teatro,danza e arte scenica) all’interno del Piccolo Festival PERLE DI VETRO 2012.

GIOVANI
a teatro
11/12
essere
UMANI

CAPIRE IL TEATRO O L'ARTE DELLO SPETTATORE 2012

L'inglese, l'italiano e il dialetto nella storia

GIOVANI
a teatro
11/12
essere
umani

lo spettatore bambino sperimenta la visione attiva di un evento scenico

a cura di: ICAI Istituto di Commedia dell'Arte Internazionale

Ideazione e Coordinamento: Gianni De Luigi

A chi si rivolge: 20 classi o gruppi di classi tra Scuole Materne, Elementari e Scuole Medie Inferiori

Quando: marzo – aprile 2012, 1 incontro per ogni classe /2 ore cad

Modalità di partecipazione: gratuita

Per Iscrizioni: esperienze@giovaniateatro.it

Per informazioni: 041 2201934-942
info@giovaniateatro.it, www.giovaniateatro.it



Capire il teatro affronta il tema “Essere umani”, confrontando la percezione contemporanea attraverso le nuove tecnologie e la percezione corporea ed emotiva che dovrebbe caratterizzare per sua natura l'essere-umano, ristabilendo e cercando di far comprendere quanto la presenza viva dell'attore sia diversa dalla presenza dell'attore e del racconto attraverso la televisione, il computer, il telefonino, ecc.

Quando l'umano è umano?

Qual è il senso della presenza viva e tangibile del proprio essere spettatori accanto ai propri compagni?

Cosa significano il contatto con il proprio compagno preferito “dal vivo” e quello attraverso Facebook e i linguaggi elettronici? Ci sono differenze? E quali?

Il percorso offre gli strumenti per riconoscere le emozioni “sensoriali” proprie dell'uomo e le emozioni artificiali delle ‘protesi elettroniche’ dei nuovi media

Tematiche:

Scuole dell'infanzia: dal corpo reale al corpo virtuale, dalle marionette e burattini alla realtà virtuale e ai cartoni animati, visti attraverso un parallelo con i personaggi della Commedia dell'Arte.

Scuole elementari: la commedia dell'arte come canovaccio e racconto. Come i giovanissimi sviluppano le proprie narrazioni quotidiane? Quali sono gli strumenti delle relazioni fra di loro?

Scuole medie: La Commedia dell'Arte a confronto con Shakespeare, attraverso l'analisi e la messinscena di saggi della drammaturgia shakespeariana (privilegiandone le opere d'ambiente “veneto”: 'La Bisbetica domata' 'Il Mercante di Venezia', 'Giulietta e Romeo'). Shakespeare scompone e ricompone in forma comica, tragica e drammatica la Commedia dell'Arte, alimentandola e nutrendosene a sua volta.

Modalità e durata: l'incontro si svolge all'interno dell'ambiente scolastico, possibilmente nell'atrio o in una palestra. Non è necessaria la presenza di alcun mezzo tecnico specifico (nell'eventualità – quando possibile – un microfono). E' preferibile la partecipazione di quante più classi possibili all'interno dello stesso plesso, senza difficoltà derivanti dall'età o dal numero di ragazzi partecipanti. La lezione spettacolo ha una durata di circa 2 ore.

GIOVANI
a teatro
11/12
essere
UMANI

MUSICA CREATIVA**suonare insieme per stimolare l'immaginazione musicale***a cura di:* Alvise Seggi*Docenti:* Alvise Seggi, Jimmy Weinstein, Jennifer Cabrera, Moulaye Niang**A chi si rivolge:** : n. 3 classi o gruppi di classi, Scuole medie inferiori**Quando:** febbraio – maggio 2012, 12 incontri/2 ore cad + restituzione finale**Modalità di partecipazione:** gratuita**Per Iscrizioni:** esperienze@giovaniateatro.it**Per informazioni:** 041 2201934-942
info@giovaniateatro.it , www.giovaniateatro.it

Il Laboratorio stimola i ragazzi a potenziare la loro creatività ed immaginazione musicale, ottenendo quella disinvoltura che li conduce a proprio agio nel cantare e suonare uno strumento quando fanno musica insieme.

Le finalità principali del lavoro sono:

1. Sviluppo del senso di identità e autostima
2. Capacità di responsabilizzarsi attivamente nella comunità, con una costruttiva aggregazione spontanea con gli altri
3. Approfondire i rapporti sociali ed interpersonali attraverso l'esperienza diretta del suonare assieme
4. Sviluppare le abilità manuali e fisiche e la capacità di "sentire" attraverso il tatto

I metodi d'insegnamento per la musica creativa usano le tecniche di improvvisazione jazzistica, secondo un metodo definito "ad hoc". Di volta in volta si affronta ogni fase di formazione con apertura e sensibilità, rispetto e valorizzazione della creatività e delle capacità del singolo.

In questo modo si guidano i ragazzi alla pratica strumentale attraverso l'improvvisazione, la composizione, la conoscenza del contesto storico, dei brani, dei ritmi di repertori musicali diversi, che vanno dalle musiche popolari ai canti e ritmi africani.

Attraverso il canto e l'utilizzo delle percussioni, vengono sviluppate sensibilità ritmica e tutte quelle capacità fisiche, mentali ed umane che servono per 'creare musica insieme'.

giovani
a teatro
11/12
essere
umani



ADOTTA UNO SPETTACOLO**A teatro ma...dietro le quinte per comprenderne i segreti***a cura di* Questa Nave – Teatro Aurora*ideazione e coordinamento:* Antonino Varvarà e Francesca d'Este**A chi si rivolge:** N. 3 percorsi per classi o gruppi classe Scuole Medie e Biennio Scuole Superiori**Quando:** novembre 2011 - marzo 2012, incontri in classe, una giornata a teatro + visione di uno spettacolo in programma al teatro Aurora di Marghera**Modalità di partecipazione:** gratuita per gli incontri; biglietto d'ingresso allo spettacolo Euro 2.50**Per Iscrizioni:** esperienze@giovaniateatro.it**Per informazioni:** 041 2201934-942
info@giovaniateatro.it, www.giovaniateatro.it

Un laboratorio per far meglio comprendere le fasi che precedono e seguono uno spettacolo teatrale, necessarie per garantirne e valorizzarne i risultati artistici. Oltre alla visione dello spettacolo stesso.

Ogni classe *adotterà* uno spettacolo della Stagione di Teatro Contemporaneo del Teatro Aurora di Marghera

I partecipanti saranno chiamati a occuparsi di una mansione specifica legata allo svolgimento dell'evento (ufficio stampa, assistenza tecnica, personale di sala e di biglietteria...) e alla sua documentazione (interviste al pubblico dopo lo spettacolo, report multimediale sull'esperienza vissuta)

Il percorso prevede:

- 1 incontro preliminare con l'insegnante di riferimento per illustrare il progetto;
- 1 incontro al Teatro Aurora con la direzione, lo staff tecnico, il tutor del laboratorio, la classe e l'insegnante di riferimento, per illustrare la struttura tecnico-organizzativa del Teatro Aurora e descrivere più dettagliatamente il progetto;
- 1 incontro in classe per illustrare lo spettacolo scelto (testo, compagnia, regia), fornendo materiale (rassegna stampa, presentazione, promozione, ecc), e per individuare la divisione delle mansioni:
 - *prima dello spettacolo:* elaborazione di un programma di sala, di un comunicato stampa, di una newsletter. Questi compiti saranno seguiti da un referente per la comunicazione e dall'insegnante di riferimento;
 - *nel giorno dello spettacolo:* maschere, staccabiglietti, assistenti al montaggio, programmista, assistente biglietteria, assistente direzione di palcoscenico, interviste prima dello spettacolo agli artisti, interviste dopo lo spettacolo agli spettatori (anche usando le riprese video). Ogni compito sarà seguito dallo staff di Questa Nave;
 - *dopo lo spettacolo:* rielaborazione del materiale per una documentazione interna;
- 1 incontro al Teatro Aurora nella serata di rappresentazione dello spettacolo *adottato*;
- 1 incontro in classe per riordinare il materiale prodotto.

giovani
a teatro
11/12
essere
umani



L'obiettivo è quello di **utilizzare vecchi e nuovi strumenti di comunicazione per far conoscere - oltre alla professionalità teatrale artistica - anche quella organizzativa, nonché permettere ai giovani studenti di rapportarsi col pubblico e gli artisti, fornendo loro un'utile occasione di responsabilizzazione.**

GIOVANI
a teatro
11/12
essere
umani

UNO PER TUTTI

creare attraverso tre diversi linguaggi artistici: teatro danza e video art

a cura di: Questa Nave - Teatro Aurora

ideazione e coordinamento: Antonino Varvarà e Francesca d'Este

A chi si rivolge: 3 classi o gruppi classe; Scuole Medie e Biennio Scuole Superiori

Quando: gennaio - marzo 2012, 7 incontri/2 ore cad.

Dove: nelle sedi degli istituti che aderiscono. Restituzione finale del lavoro al Teatro Aurora di Marghera

Modalità di partecipazione: gratuita

Per Iscrizioni: esperienze@giovaniateatro.it

Per informazioni: 041 2201934-942
info@giovaniateatro.it , www.giovaniateatro.it

Un laboratorio per condividere un percorso di creazione artistica che tocca contemporaneamente più discipline: teatro danza e video art.

I partecipanti vengono invitati a scegliere un unico testo d'interesse per il mondo degli adolescenti (possibilmente non teatrale ma narrativo o poetico o il testo di una canzone).

Tre classi, guidate da un Tutor della compagnia Questa Nave, lo analizzano e 'mettono in scena', ognuna dal punto di vista di un linguaggio artistico diverso (teatro, danza e video art) stimolando le proprie capacità analitiche e creative, ampliando il proprio immaginario.

Nella fase finale i tre gruppi lavoreranno insieme per presentare in venti minuti i risultati del lavoro, sul palcoscenico del Teatro Aurora di Marghera.

GIOVANI
a teatro
11/12
essere
UMANI



GIOVANI
a teatro
11/12
essere
umani



PER DIRE QUALCOSA MEGLIO AVERE QUALCOSA DA DIRE

laboratorio di teatro d'Indagine e di Narrazione

a cura di: Fondazione di Venezia – Euterpe - Laboratorio Teatro d'Indagine
ideazione e coordinamento registico: Giuliana Musso

A chi si rivolge: n. 3 classi o gruppi di classi delle Scuole Superiori

Quando: novembre 2011 - aprile 2012

(visione dello spettacolo *La Base* + 1 incontro-restituzione + 8 incontri/2 ore cad)

Modalità di partecipazione: gratuita per gli incontri; biglietto d'ingresso allo spettacolo Euro 2.50

Per Iscrizioni: esperienze@giovaniateatro.it

Per informazioni: 041 2201934-942

info@giovaniateatro.it , www.giovaniateatro.it

Il teatro d'indagine si colloca al confine tra teatro di narrazione e giornalismo d'inchiesta, gioco della finzione e passione per la documentazione. **Il laboratorio intende far percorrere ai partecipanti le fasi che a partire dalla raccolta di dati fino alla scrittura, portano a realizzare un teatro di 'narrazione del reale'.** Il percorso di formazione si affianca quindi alla visione dello spettacolo *La Base* (da programarsi possibilmente presso l'istituto scolastico) e si ispira agli stessi temi: **la guerra e la pace nell'esperienza umana.** Tutta la ricerca farà riferimento alla storia contemporanea, privilegiando la raccolta di testimonianze dirette attraverso la tecnica dell'intervista.

Partendo dalle informazioni e dalle interviste raccolte, i ragazzi saranno guidati nella composizione di racconti per il teatro che verranno poi interpretati, eventualmente anche in forma di lettura pubblica, dai ragazzi stessi. I

Il progetto si articola in quattro fasi:

1. Visione dello spettacolo *La Base*, coordinamento registico di Giuliana Musso(esito finale del laboratorio condotto nell'ambito della scorsa edizione di 'Giovani a Teatro').
2. Presentazione e discussione del percorso del laboratorio con gli insegnanti di riferimento, i formatori e Giuliana Musso.
3. Ciclo di 8 incontri per ogni classe, di due ore ciascuno, condotti da coppie di formatori che hanno seguito nel 2010 il laboratorio *La Base*, con la supervisione di Giuliana Musso. Ogni incontro si suddividerà idealmente in tre momenti: analisi degli argomenti e del metodo di indagine, raccolta, condivisione dei materiali raccolti, giochi teatrali propedeutici alla scrittura per attori.
4. Condivisione finale, tra i gruppi che partecipano al progetto, degli elaborati dei ragazzi.

I partecipanti avranno l'opportunità di comprendere e fare esperienza della possibile trasformazione di un'opera artistica d'invenzione (il racconto che si sviluppa dalle interviste) in una testimonianza civile, in un'espressione di cittadinanza.

JAZZ SHARING**Esperienze dal vivo con i protagonisti***a cura di:* Associazione Culturale Vortice – Teatro Fondamenta Nuove*ideazione e conduzione:* Enrico Bettinello**A chi si rivolge:** n. 2 classi (o gruppi di classi) Scuole superiori**Quando:** ottobre – dicembre 2011, per ogni classe 10 incontri/2 ore cad + visione 2 concerti + incontro con artisti**Modalità di partecipazione:** gratuita per gli incontri; biglietto d'ingresso allo spettacolo Euro 2.50**Per Iscrizioni:** esperienze@giovaniateatro.it**Per informazioni:** 041 2201934–942**info@giovaniateatro.it** , **www.giovaniateatro.it**

Cinema, teatro, danza, sperimentazioni, performance, installazioni, multimedialità, con tutto questo ha avuto a che fare quel vasto numero di esperienze musicali che va sotto il nome di *jazz* e che rappresenta certamente uno dei cardini della musica del Novecento, un cardine di incredibile varietà socio-culturale oltre che strettamente musicale, che le nuove generazioni fruiscono spesso in maniera del tutto casuale o inconsapevole, senza avere gli strumenti per inquadrarne al meglio l'evoluzione e per approfondirne i contenuti.

Il progetto Jazz-sharing è un percorso che prevede sia una serie di interventi da svolgersi in classe (o per gruppi di classi), sia alcune esperienze "vive", portando i ragazzi a seguire concerti e prove e a dialogare con i musicisti.

Alla base del percorso c'è la storia del jazz, ma le lezioni non seguiranno necessariamente una linea cronologica, prediligendo invece un procedere per aree tematiche, ciascuna delle quali contenga più "links" verso le altre.

Partendo dalla visione di video sia in dvd che sul web (da YouTube, Vimeo, etc), da ascolti su supporto cd/mp3 e condividendo la musica direttamente sugli iPod, **gli allievi verranno messi a confronto con i principali artisti della storia del jazz, con le modalità di questa musica, con gli stili e i rapporti con le altre musiche, senza mai dimenticare di riferirsi anche alle esperienze attuali – più vive che mai.**

Le principali aree tematiche e figure artistiche che verranno trattate nel ciclo di incontri sono:

- Le origini, l'era dello swing, la rivoluzione be-bop, il free, jazz e elettronica, jazz e musica etnica, jazz e cinema, jazz e arti visive...
- Louis Armstrong, Duke Ellington, Charlie Parker, Miles Davis, John Coltrane, Ornette Coleman, Thelonious Monk, Uri Caine, Stefano Bollani, Paolo Fresu...

I concerti saranno scelti tra quelli delle rassegne del Teatro Fondamenta Nuove di Venezia

Verrà favorito il confronto diretto tra gli studenti e i musicisti per permettere la massima informalità e efficacia dell'azione formativa, così come verranno suggerite modalità di interazione nuove (videointervista, playlist, etc).

GIOVANI
a teatro
11/12
essere
umani



A VIVA VOCE! 2012

progetto formativo sul canto di tradizione orale

a cura di: Giuseppina Casarin e Sandra Mangini

in collaborazione con: Teatro Groggia / Municipalità Venezia-Burano-Murano

A chi si rivolge: a titolari di GAT card dai 14 anni, a titolari di PROF o TANDEM card;

Incontri propedeutici

- per favorire l'iscrizione di studenti e insegnanti il programma verrà presentato in 5 diverse Scuole Superiori

Il laboratorio si terrà in orario extrascolastico per allievi (a partire da anni 14) e **insegnanti di ogni ordine e grado**

Quando:

febbraio 2012, 5 incontri di presentazione /1h30' cad

marzo - maggio 2012, in orario extra scolastico, laboratorio di 13 incontri/2h30' cad + restituzione finale

Dove: laboratorio presso Teatro Groggia di Venezia

Modalità di partecipazione: incontri a scuola gratuiti; Euro 30,00 per la partecipazione all'intero laboratorio

Per Iscrizioni: esperienze@giovaniateatro.it

Per informazioni: 041 2201934-942

info@giovaniateatro.it , www.giovaniateatro.it

La nuova fase del progetto dedicato al canto, iniziato nell'ambito della scorsa edizione di 'Giovani a Teatro', **avrà per tema "dalla testimonianza al canto" e indagherà il contesto e il vissuto da cui sono nati i canti di tradizione, partendo dall'analisi di una testimonianza 'autentica', con la collaborazione di un esperto di storia orale.** Si analizzeranno i testi selezionando i canti da presentare pubblicamente alla fine del percorso formativo.

I 5 incontri di presentazione del progetto nelle scuole intendono avvicinare una fascia di ragazzi più giovani al "canto tradizionale".

Attraverso la trasmissione orale del canto si intende avviare un percorso di 'arricchimento creativo ed emozionale' - partendo dai vissuti personali e del gruppo - e dare l'opportunità di un'esperienza estetica e relazionale gratificante e creativa, che permetta al singolo di svolgere un ruolo attivo nell'espressione musicale.

Si proporranno esperienze che consentiranno di sperimentare l'intreccio di linguaggi a partire da uno stesso stimolo narrativo o musicale, utilizzando il

GIOVANI
a teatro
11/12
essere
UMANI



montaggio polifonico di segni (parole, canti, movimento), ricercando occasioni di incontro tra tecniche, competenze, processi e prodotti.
La trasmissione di tutti i materiali di lavoro avverrà a *viva voce*.

GIOVANI
a teatro
11/12
essere
UMANI

PER ECUBA 3 2012**progetto formativo sul Teatro rivolto agli insegnanti.***a cura di:* Accademia Teatrale Veneta e Fondazione di Venezia – Euterpe*ideazione e coordinamento:* Renato Gatto*in collaborazione con:* Teatro della Murata di Mestre**Percorso 1****A chi si rivolge:** insegnanti di ogni ordine e grado**Quando:** novembre – marzo 2012, 16 incontri/2,5 ore cad
(ipotesi lunedì 17.00 – 19.30)**Dove:** Teatro della Murata di Mestre**Modalità di partecipazione:** Euro 30,00 per la partecipazione all'intero laboratorio**Per Iscrizioni:** esperienze@giovaniateatro.it**Per informazioni:** 041 2201934-942
info@giovaniateatro.it , www.giovaniateatro.it

Per Ecuba 3 è la terza edizione di un progetto che l'Accademia Teatrale Veneta dedica alla formazione degli insegnanti, per dare strumenti per una più profonda conoscenza del teatro, dei suoi meccanismi e del suo ruolo sociale ed educativo, scegliendo di fornire delle *grammatiche* piuttosto che delle *tecniche*.

A partire da questa premessa metodologica e di poetica teatrale, il progetto imposta 16 incontri di approfondimento su alcune materie teatrali, per acquisire o ampliare competenze che possano accompagnare e arricchire il lavoro di ogni insegnante in classe con i propri allievi:

- **Elementi di scrittura scenica**, n. 5 incontri guidati da Walter Sabato
- **Voce/movimento**, n.4 incontri guidati da Renato Gatto
- **Elementi di regia**, n.4 incontri guidati da Elisabetta Brusa
- **Analisi del Testo e Lettura Interpretativa**, n.4 incontri guidati da Antonino Varvarà

Il laboratorio è aperto a tutti gli insegnanti di ogni ordine e grado, anche a chi non ha seguito i corsi degli anni precedenti.

GIOVANI
a teatro
11/12
essere
UMANI



Percorso 2 (facoltativo)

A chi si rivolge: n. 2 classi di due diverse Scuole Superiori e dei rispettivi insegnanti, possibilmente iscritti al Percorso 1.

Quando:

febbraio – aprile 2011, 8 incontri/3 ore cad

Modalità di partecipazione: gratuita

Per Iscrizioni: esperienze@giovaniateatro.it

Per informazioni: 041 2201934-942

info@giovaniateatro.it , www.giovaniateatro.it

Le classi scelgono un unico testo teatrale su cui lavorare e gli insegnanti preparano gli studenti sulla parte teorica del progetto (analisi testuale, collocazione storica, ecc.) mettendo in pratica le conoscenze acquisite e affinate nel Percorso 1

Sono previsti 5 Incontri di 3 ore in classe con un docente dell'Accademia Teatrale Veneta (Antonino Varvarà o Roberto Gatto) per avviare un percorso di pratica teatrale sul testo.

Nell'ultima fase, 3 Incontri di 4/5 ore saranno tenuti dai giovani attori del Teatro Sotterraneo di Firenze che faranno conoscere ai ragazzi un diverso modo operativo e destrutturante di affrontare il testo.

Il percorso si concluderà con una restituzione al pubblico

Il percorso formativo ha il merito di mettere in relazione artisti, insegnanti e studenti, permettendo di condividere un'importante esperienza di creazione artistica e conoscenza di se stessi.

GIOVANI
a teatro
11/12
essere
UMANI